UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

COURSE SYLLABUS

Family and School Counselling - Turno A

2627-1-F5113P013-TA

Area di apprendimento

Processi di sviluppo atipico

Obiettivi formativi

Conoscenza e comprensione

- Comprensione delle dinamiche comunicative e relazionali nel contesto famigliare e scolastico.
- Conoscenza e comprensione degli aspetti emotivi della crisi famigliare e relativa gestione.
- Conoscenza e comprensione delle situazioni di crisi in ambito scolastico e relativa gestione.
- Conoscenza di strumenti volti a migliorare il benessere delle persone che vivono un conflitto.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Capacità di portare all'interno di un'equipe di lavoro le conoscenze apprese, collaborando in modo efficace.
- Capacità di trasferire i contenuti appresi in esercitazioni pratiche.

Autonomia di giudizio

- Acquisizione della capacità di giudizio autonomo e critico nella valutazione di situazioni individuali, di gruppo e relative a piani di intervento, anche tenendo conto dei principi dell'etica professionale formulati dall'Ordine degli Psicologi
- Capacità critiche e di giudizio attraverso l'analisi delle simulazioni e delle esercitazioni svolte in aula

Abilità comunicative

- Acquisizione delle capacità comunicative che consentono di interagire efficacemente con persone, gruppi e istituzioni coinvolti direttamente e indirettamente nei propri interventi in ambito professionale, al fine di facilitare il lavoro di equipe, di intervenire efficacemente all'interno della rete dei servizi e di comunicare in maniera chiara il proprio apporto psicologico specifico
- Potenziamento delle abilità comunicative per relazionarsi efficacemente con i genitori, con gli insegnanti, con i bambini e gli adolescenti, nel corso di attività di sostegno e consulenza psicologica, tenendo conto delle specificità individuali e dei contesti
- Capacità di trasmettere e comunicare quanto appreso nel proprio contesto di vita personale e professionale

Capacità di apprendere

- Promuovere l'acquisizione della capacità di aggiornare le proprie conoscenze, apprendendo in modo autonomo e critico le nuove acquisizioni della ricerca scientifica nazionale e internazionale delle discipline di riferimento, riguardo a contenuti, progettazione e interventi, nonché la capacità di apprendere dall'esperienza di operatori, insegnanti e specialisti del settore o di altre discipline
- Capacità di proseguire lo studio e l'approfondimento della tematica oltre l'esperienza laboratoriale

Contenuti sintetici

Nel corso del laboratorio saranno inizialmente approfonditi i processi psicologici che sottendono le situazioni conflittuali e saranno analizzati gli stili comunicativi nelle situazioni conflittuali e le tecniche di ascolto attivo empatico. In particolare, ci si focalizzerà su:

• acquisizione di consapevolezza su proprie modalità di gestione del conflitto per valutarne l'efficacia;
• riconoscimento e gestione del proprio coinvolgimento emotivo nei contesti conflittuali;
• sviluppo di capacità di ascolto nelle situazioni di conflittualità;
• apprendimento di modalità di comunicazione che permettano lo scambio produttivo fra le persone.

La seconda parte del laboratorio sarà dedicata all’introduzione alla Mediazione quale efficace strumento relazionale di intervento orientato alla trasformazione positiva dei conflitti.

Programma esteso

Il Conflitto:
• Definizione di conflitto: elementi che lo caratterizzano
• Implicazioni razionali ed emotive nella gestione del conflitto
• Percezione del conflitto: fattori personali e interpersonali
• Caratteristiche di un conflitto apparentemente intrattabile
Strumenti operativi
• Una corretta lettura della situazione
• Una corretta interpretazione delle posizioni
• Come rapportarsi alle persone in conflitto
Autovalutazione dei propri sentimenti e vissuti in situazioni conflittuali.
La comunicazione in situazioni conflittuali
• l’ascolto attivo empatico: un efficace alleato nelle relazioni di consulenza, aiuto e sostegno
• udire, sentire, ascoltare nella pratica quotidiana del professionista
• capire cosa l’altro dice, ma anche perché e come: comprendere non solo il contenuto del messaggio ma anche ragioni, bisogni, emozioni, sentimenti delle parti
• accrescere la comprensione con e tra le parti

• creare e sviluppare una comunicazione collaborativa
• ottenere informazioni più accurate per proporre soluzioni più efficaci
Autovalutazione delle proprie modalità comunicative in situazioni conflittuali.
Come gestire un colloquio tra persone in conflitto
• Il ruolo del professionista di fronte a persone in conflitto
• Mediare tra le parti: tecniche di comunicazione riparativa e collaborativa
• Strategie di soluzione dei problemi win-win
La mediazione familiare e scolastica come metodi efficaci di gestione dei conflitti e trasformazione delle relazioni.
Tecniche ed esperienze di mediazione familiare:
• definizione di mediazione familiare
• il mediatore familiare: ruolo, competenze relazionali e personali
• le fasi del percorso di mediazione
La mediazione scolastica:
• Analisi delle situazioni conflittuali all'interno della comunità scolastica: soggetti coinvolti, dinamiche
• Come aiutare le parti a riconoscere sentimenti, bisogni e interessi promuovendo capacità di problem solving

Esercitazioni e simulazioni.

Prerequisiti

Una buona conoscenza dei fondamenti della Psicologia dell'età evolutiva e dinamiche relazionali di coppia, familiari e di gruppo consente una fruizione più consapevole dei contenuti del corso.
È richiesta disponibilità al confronto e alla partecipazione attiva alle lezioni.

Metodi didattici

Le lezioni si svolgeranno in lingua italiana. Sarà data priorità ad una metodologia attiva che prevede il costante coinvolgimento degli studenti attraverso simulazioni, role playing, esercitazioni pratiche individuali, a coppie e a gruppi.
Delle 28 ore di laboratorio, 10 saranno di didattica erogativa e 18 di didattica interattiva
Durante il laboratorio verrà consegnato del materiale didattico tramite il sito e-learning.

Modalità di verifica dell'apprendimento

È obbligatoria la presenza ad almeno il 70% delle ore di lezione.
Non sono previste prove in itinere. La verifica dell'apprendimento avverrà attraverso il monitoraggio dell'attiva partecipazione degli iscritti (interventi, esercitazioni e restituzioni) pertanto con una prova orale unitamente alla consegna di un elaborato sull'esperienza formativa svolta.

Testi di riferimento

Benasayag M., Del Rey A. (2018), "Elogio del conflitto", Feltrinelli
Goleman D. (1996). Intelligenza emotiva. Rizzoli

Gordon, T. (2009). Insegnanti efficaci. Pratiche educative per insegnanti, genitori e studenti. Giunti.
Fisher, R., Ury, W., Patton, B. (2009). L’arte del negoziato. Corbaccio
Scaparro, F. Rodella D., Vendramini C. (a cura di) (2023) Il coraggio di mediare. Contesti, teorie e prtiche di dialogo per la prevenzione e gestione del conflitto” Guerini e Associati
Scaparro, F., Vendramini, C. (a cura di) (2018). Pacificare le relazioni familiari. Tecniche ed esperienze di mediazione familiare. Erickson
Cigoli, V., Mombelli, M., (1988). Il legame disperante. Raffaello Cortina
Emery, R. E., (2008). La verità sui figli e il divorzio. Gestire le emozioni per crescere insieme. Franco Angeli
Nardone G. (2022), “Il dialogo strategico”, Ponte delle Grazie
Novara D., (2011). La grammatica dei conflitti. Sonda
Masoni M.V. (2002) La mediazione creativa a scuola. Erickson
Mazzucchelli F. (2011) “Il sostegno alla genitorialità”, Franco Angeli
Oliverio Ferraris A. (2020) "Famiglia", Bollati Boringhieri
Sclavi M. (2003) "Arte di ascoltare e mondi possibili" Bruno Mondadori
Rosenberg M.B. (2003) "Le parole sono finestre (oppure muri)" Esserci edizioni
Watzlawick P. (2021) "Il linguaggio del cambiamento. Elementi di comunicazione terapeutica" Feltrinelli
Watzlawick P., Beavin J. H., Jackson Don D., (1971) “Pragmatica della comunicazione umana”, Astrolabio
Watzlawick P. (1976), “La realtà della realtà”, Astrolabio
Glasl F. (2019) "Auto aiuto nei conflitti. modelli, esercizi, metodi pratici" Ed.it editpress
Tomasi E. Bonini L (2022) "Il potere gentile dell'ascolto" Erickson

Sustainable Development Goals

SALUTE E BENESSERE